



Associazione Teatrale Pistoiese

Scuola Comunale di musica e danza “Teodulo Mabellini”

Regolamento generale

Articolo 1 Gestione

1.1

L'Associazione Teatrale Pistoiese (di seguito “ATP”), che ha, fra le attività inserite nelle proprie finalità statutarie, la “gestione diretta di musica, di danza e di teatro” (articolo 3.1, lettera e), assume la gestione diretta della Scuola di Musica e Danza “Teodulo Mabellini” (di seguito “Scuola”), con sede in Pistoia.

1.2

Gli oneri e gli introiti derivanti dalla gestione della Scuola sono integralmente ricompresi nel bilancio dell'ATP.

1.3

L'ATP ha facoltà di sottoscrivere con gli altri Associati Fondatori e Associati Ordinari, e con altri soggetti pubblici e privati, specifici accordi tesi a sostenere le attività e il funzionamento della Scuola.

Articolo 2 Regolamento generale

2.1

Il presente Regolamento Generale disciplina l'ordinamento, l'organizzazione e l'attività della Scuola, nel pieno rispetto dei limiti fissati dalla legislazione vigente.

2.2

L'ATP, nell'ambito della propria autonomia, adotta i successivi regolamenti necessari al funzionamento delle strutture e dei servizi della Scuola, nonché al corretto esercizio delle sue funzioni istituzionali.

Articolo 3 Finalità

3.1

La Scuola ha finalità di formazione, ricerca e produzione negli ambiti della musica e della danza, fattori essenziali di sviluppo culturale della comunità di cui è espressione.

3.2

La Scuola opera per la diffusione della pratica e della cultura musicale e della danza, promuove e organizza attività formative, anche in collaborazione con istituzioni, enti, fondazioni e associazioni pubblici e privati, nazionali e internazionali.

3.3

La Scuola organizza i propri servizi in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio.

Articolo 4 Criteri guida

La Scuola assume come criteri guida per lo svolgimento della propria attività l'efficienza e l'efficacia, perseguendo la migliore qualità e la massima economicità della gestione.

Articolo 5 Princìpi

5.1

La Scuola uniforma la propria attività amministrativa ai princìpi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, e, a tal fine, garantisce la pubblicità degli atti e riconosce il diritto di accesso nelle forme e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

5.2

La Scuola si adopera per garantire la parità di condizioni di studio e di lavoro e, a tal fine, interviene per rimuovere, mediante opportune azioni positive, le situazioni di svantaggio che ne impediscano la piena realizzazione.

Articolo 6 Piano Triennale di Indirizzo

6.1

La Scuola sviluppa le sue azioni in Piani Triennali di Indirizzo, annualmente aggiornati, comprendenti gli obiettivi, l'offerta formativa, il programma di attività artistiche e culturali e il piano di gestione.

6.2

Il Piano Triennale di Indirizzo, con gli aggiornamenti annuali, è approvato ogni anno, entro il mese di aprile, dal Consiglio di Amministrazione dell'ATP.

Articolo 7 Organizzazione

Sono organi della Scuola:

- a) il Direttore
- b) il Consiglio di Direzione

Articolo 8 Direttore

8.1

Il Consiglio di Amministrazione dell'ATP, nell'ambito della propria autonomia, nomina il Direttore della Scuola, scegliendolo fra persone dotate di specifica e comprovata esperienza.

8.2

Il Direttore, cui è affidata la responsabilità dell'andamento generale della Scuola, svolge i seguenti principali compiti:

- 1) sovrintende al buon funzionamento generale della Scuola, verificandone la piena coerenza con le finalità, i criteri guida e i princìpi di cui al presente regolamento generale;
- 2) convoca e presiede il Consiglio di Direzione;
- 3) predispone, d'intesa con il Direttore Generale dell'ATP, sentito il Consiglio di Direzione, il Piano Triennale di Indirizzo, e i relativi aggiornamenti annuali, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATP;
- 4) predispone, d'intesa con il Direttore Generale dell'ATP, sentito il Consiglio di Direzione, gli avvisi pubblici finalizzati al reclutamento dei docenti dei corsi ordinari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATP;
- 5) predispone, d'intesa con il Direttore Generale dell'ATP, sentito il Consiglio di Direzione, le modalità di scelta e di affidamento degli incarichi per l'insegnamento delle discipline non comprese nei corsi ordinari e nelle azioni d'alta formazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATP;

- 6) gestisce i rapporti con i docenti, gli allievi e le famiglie degli allievi;
- 7) è titolare dell'azione disciplinare nei confronti del personale docente e degli studenti;
- 8) firma, entro i limiti contenuti in apposita delega del Direttore Generale dell'ATP, atti e contratti relativi al funzionamento della Scuola;
- 9) verifica, con l'ausilio del responsabile organizzativo della scuola, d'intesa con il Direttore Generale e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione (RSPP) dell'ATP, il pieno rispetto di tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.3

Il Direttore, nel caso in cui non sia dipendente dell'ATP, resta in carica per un triennio, rinnovabile, a far data dalla sottoscrizione del relativo contratto, che dovrà prevedere, oltre a un congruo periodo di prova, la più ampia facoltà di rescissione per entrambe le parti con un preavviso di sei mesi.

8.4

Il Consiglio di Amministrazione dell'ATP stabilisce le modalità del rapporto di lavoro con il Direttore e il suo compenso.

Articolo 9 Vice Direttore

9.1

Il Consiglio di Amministrazione dell'ATP nomina annualmente, su proposta del Direttore, fra i docenti della Scuola, un Vice Direttore, cui affidare il compito di coadiuvare il Direttore e, in caso di assenza o impedimento, di sostituirlo nelle funzioni d'ufficio che non siano espressamente riservate al Direttore da specifica disposizione regolamentare o legislativa; in tali circostanze il Vice Direttore esercita le stesse funzioni del Direttore, e la sua firma è di per sé sufficiente a far presumere l'assenza o impedimento del Direttore.

9.2

Il Consiglio di Amministrazione dell'ATP ha facoltà di assegnare al Vice Direttore deleghe specifiche.

9.3

Il Consiglio di Amministrazione dell'ATP ha facoltà di riconoscere una indennità di carica per il Vice Direttore.

Articolo 10 Docenti

10.1

L'ATP individua i titolari degli insegnamenti per i corsi ordinari con procedura di selezione ad evidenza pubblica.

10.2

L'ATP, su proposta del Direttore, individua i soggetti cui affidare gli insegnamenti nell'ambito di tutti i progetti formativi aggiuntivi ai corsi ordinari (corsi complementari, masterclass, laboratori, campus, ecc.) con le modalità previste dal presente Regolamento Generale, fondando le proprie scelte sulla loro professionalità e sulla loro competenza.

Articolo 11 Consiglio di Direzione

11.1

Il Consiglio di Direzione è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'ATP, ed è composto, oltre che dal Direttore, che lo convoca e presiede, dal Vice Direttore, dal Responsabile organizzativo della Scuola e da altri 2 membri, scelti fra i docenti della Scuola.

11.2

Al Consiglio di Direzione della Scuola spetta il compito di coadiuvare il Direttore nel:

- predisporre la proposta di piano triennale di indirizzo e i suoi aggiornamenti annuali;
- coordinare le attività didattiche, di produzione e di ricerca;
- promuovere la cooperazione con altri Enti ed altre Istituzioni;
- assicurare il costante collegamento fra la Scuola e tutti i soggetti operanti nel territorio provinciale;
- assicurare il monitoraggio ed il controllo delle attività della Scuola.

11.3

La durata in carica del Consiglio di Direzione è determinata in un triennio, che decorre dalla data della sua nomina da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ATP.

In caso di dimissioni o di decadenza di un membro del Consiglio di Direzione, il Consiglio di Amministrazione dell'ATP prenderà senza indugio le decisioni del caso, sostituendolo con le medesime modalità previste per la nomina.

11.4

I verbali delle riunioni del Consiglio di Direzione, conservati in apposito registro agli atti della Scuola, sono firmati dal Direttore e dal segretario verbalizzante, designato dal Direttore.

Articolo 12 Nucleo di valutazione

12.1

Il Nucleo di valutazione, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ATP, è formato da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, aventi competenze differenziate, scelti fra esperti esterni di comprovata qualificazione.

In caso di dimissioni o di decadenza di un membro del Nucleo di valutazione, il Consiglio di Amministrazione dell'ATP lo sostituirà con le medesime modalità previste per la nomina.

12.2

La durata in carica del Nucleo di valutazione è determinata in un triennio, che decorre dalla data della sua nomina da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ATP.

12.3

Il Nucleo di Valutazione ha il compito di valutare i risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo della Scuola, predisponendo al riguardo una relazione annuale, che presenta al Consiglio di Amministrazione dell'ATP, per le determinazioni conseguenti.

12.4

La relazione annuale del Nucleo di valutazione è redatta sulla base di criteri specificamente definiti dal Nucleo stesso, e riportati nella relazione.

12.5

La relazione annuale del Nucleo di valutazione potrà avvantaggiarsi con analisi comparative e con l'acquisizione periodica delle opinioni degli studenti, per la cui espressione dovrà garantire l'anonimato, e potrà contenere proposte orientate al miglioramento delle prestazioni della Scuola.

12.6

L'ATP assicura al Nucleo di Valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

12.7

L'ATP mette annualmente a disposizione del Nucleo di valutazione, per le sue attività, un budget adeguato, comprensivo anche dei compensi e dei rimborsi per le spese dei membri del Nucleo.

12.8

I verbali delle riunioni del Nucleo di valutazione, conservati in apposito registro agli atti dell'ATP, sono firmati dai membri del Nucleo e dal segretario verbalizzante, designato dal Direttore Generale dell'ATP.

Articolo 13 Ammissioni, iscrizioni, quote di frequenza, quota di iscrizione

13.1

Nelle ipotesi di limitata disponibilità di posti per ogni singola disciplina o di mancata istituzione di classi aggiuntive tali da consentire l'accoglimento di tutte le richieste di iscrizione, il Consiglio di Amministrazione dell'ATP, sentito il Direttore della Scuola può stabilire un numero chiuso di allievi determinando le modalità di ammissione a tali corsi.

13.2

Per il principio di continuità didattica, sarà comunque assicurata la precedenza agli allievi già iscritti all'anno scolastico precedente, salvo reinscrizione dei medesimi secondo il termine stabilito.

13.3

Le domande di iscrizione eccedenti la disponibilità di posti saranno raccolte in apposite liste di iscritti con riserva.

13.4

Gli allievi che si iscrivono alla scuola per la prima volta e sono in possesso di competenze già acquisite o di particolari attitudini musicali o coreutiche potranno sostenere un esame per l'inserimento nei corrispondenti corsi.

13.5

Per favorire l'accesso alla scuola di allievi di tutte le provenienze potranno essere annualmente istituite delle borse di studio nei limiti e con le caratteristiche previste nel Piano Triennale di Indirizzo, che verranno assegnate a fronte del possesso dei requisiti di reddito e di merito richiesti, su proposta del Direttore della Scuola, sentito il Consiglio di Direzione.

13.6

Le iscrizioni devono pervenire alla Scuola con le modalità e nei termini previsti dal Piano Triennale di Indirizzo.

13.7

Gli allievi iscritti devono corrispondere regolarmente le quote di frequenza, le cui tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'ATP.

13.8

Il mancato pagamento delle quote di frequenza protratto oltre 30 giorni dalla scadenza delle stesse determina l'interruzione nell'erogazione dell'insegnamento in favore dell'allievo insolvente.

13.9

L'iscrizione è subordinata al pagamento di una quota di iscrizione (non rimborsabile in caso di ritiro dell'allievo), il cui importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'ATP.

13.10

L'eventuale rinuncia all'iscrizione e, o alla frequenza deve essere comunicata in forma scritta con le modalità che saranno precisate nella modulistica di iscrizione; solo in questo caso l'allievo sarà esonerato dal versamento delle rate rimanenti nei casi in cui sia previsto il pagamento a rate.

13.11

In caso di assenza ingiustificata ad almeno quattro (1 mese) lezioni consecutive la Segreteria si riserva, dopo aver verificato con l'allievo le motivazioni delle assenze ripetute, di procedere d'ufficio al ritiro dell'allievo assente e di assegnare la relativa lezione al primo della corrispondente lista degli allievi iscritti con riserva.

13.12

La Scuola assicura il recupero delle lezioni solo in caso di assenza del docente.

Articolo 14 Quote di iscrizione e rette di frequenza

Il quadro delle quote di iscrizione e delle rette di frequenza della Scuola è contenuto nel Piano Triennale di Indirizzo ed è pubblicato nel sito web dell'ATP nella sezione dedicata alla Scuola.

Articolo 15 Iscrizioni

I termini e le modalità annuali di iscrizione alla scuola sono previsti dal Piano Triennale di Indirizzo e pubblicati nel sito web dell'ATP entro il mese di aprile nella sezione dedicata alla Scuola.

Articolo 16 Organizzazione amministrativa

Il Consiglio di Amministrazione dell'ATP disciplina l'organizzazione amministrativa e contabile della Scuola, definendone struttura, compiti e responsabilità, uniformandoli ai criteri adottati per l'ATP.

Articolo 17 Strumenti musicali e attrezzature

17.1

La Scuola promuove la conservazione e la manutenzione degli strumenti musicali e delle altre dotazioni di cui dispone, e ne promuove l'acquisizione di nuovi al fine di consentire agli iscritti la possibilità di studio in modo adeguato.

17.2.

Il prestito degli strumenti musicali e delle altre dotazioni è disciplinato da apposito Regolamento.

Il Regolamento Generale della Scuola è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ATP nella seduta del 16 maggio 2019.

